

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". La presenza del Marchio "**Plastica Seconda Vita**" sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

miroglia

FIRELESS

Fireless è la nuova fibra in poliestere intrinsecamente antifiama studiata da Filature Miroglia con l'obiettivo di fornire un prodotto che sia al contempo eco-sostenibile e in grado di garantire un buon livello di sicurezza antincendio. I fili Fireless vengono prodotti infatti impiegando PET ottenuto dalle bottiglie di plastica raccolte in Italia e in Europa.

Le proprietà ignifughe di Fireless permettono di ridurre il rischio di incendio, opponendo una prima barriera al dilagare del fuoco o ritardandone l'innescò. Se coinvolti in un incendio già in atto, i manufatti Fireless non emettono fumi dannosi e tendono a limitare la propagazione della fiamma e ad "autoestinguersi". Le proprietà ignifughe del filo, ottenute grazie a una modifica intima della materia prima, sono resistenti a qualsiasi ciclo e tipologia di lavaggio.

Fireless è disponibile in un'ampia gamma di titoli e tipologie, per l'utilizzo in qualsiasi settore d'applicazione. Sono disponibili fili continui stirati, testurizzati, ritorti e crepè, fili con tratti a diversa voluminosità e torsioni. I fili Fireless possono essere forniti su subbi per tessitura e per maglieria.

Nell'ambito degli acquisti verdi, i manufatti Fireless sono ideali per gli arredi e i rivestimenti in ambienti pubblici e privati, quali scuole, ospedali, teatri, cinema, alberghi e ogniqualvolta sia necessario incrementare il livello di sicurezza antincendio.

MIROGLIO TEXTILE SRL
Via Santa Margherita, 23
12051 Alba (CN)
Tel. 0173 298111
filatura@filo.miroglia.com
www.miroglia.com
www.filaturemiroglia.com

